

*Guido De Napoli*

20090 Segrate (Mi) - Via Spadolini, 114 - Tel. 02 95 98 10 74 fax - Telex 02 95 98 10 75  
 20065 Inverigo (Mi) - Via S. Sebastiano, 12 - Tel. 02 95 31 04 79 fax - Telex 02 95 31 05 40

Repertorio n. 86.289  
 Raccolta n. 23.549--  
 -----  
 -----Atto Integrativo a Verbale del Consiglio di Amministrazione-----  
 -----REPUBBLICA ITALIANA-----  
 L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno 13 (tredici) del mese di settembre,  
 in Segrate in Via Ligabue n. 114.  
 -----  
 Avanti a me dottor Ovidio De Napoli, notaio in Inzago iscritto presso il  
 Collegio Notarile di Milano,  
 -----  
 -----è presente il signor:-----  
 RONCHI FRANCESCO, nato a Milano il giorno 19 marzo 1962, domiciliato  
 per la carica presso la sede della fondazione, il quale interviene al presente  
 atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della-----  
 -----"FONDAZIONE LE VELE"-----  
 con sede in Pioltello (MI) via Rugacesio n. 9, iscritta al Registro delle Imprese  
 di Milano con codice fiscale e numero di iscrizione 91561320150 ed al R.E.A.  
 di Milano al numero 1853824, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche  
 Private della Regione Lombardia in data 21 agosto 2007 al n. 2254.  
 -----  
 Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo,  
 -----  
 -----Premette:-----  
 -----che in Segrate in Via Ligabue n. 114, il giorno 1 agosto 2017, alle ore 17,30,  
 si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione della descritta  
 fondazione, verbalizzata da me notaio con atto in pari data, repertorio n.  
 86246/23520, registrato presso l'Agenda delle Entrate di Milano 2 in data 1  
 agosto 2017 al n. 40697 Serie 1T, avente ad oggetto il seguente:-----  
 -----Ordine del giorno-----  
 -----" Modifiche statutarie richieste dalla Regione Lombardia e dall'Agenda delle  
 Entrate allo scopo di conseguire la qualifica di ONLUS;-----  
 -----  
 -----Varie ed eventuali.":-----  
 -----che il Consiglio di Amministrazione, regolarmente costituito, ha deliberato:-  
 -----di adottare il nuovo testo di Statuto nella formulazione preventivamente  
 concordata con la Regione Lombardia e con l'Agenda delle Entrate, Statuto,  
 sostitutivo del precedente, che composto da sedici articoli al presente atto si  
 allega alla lettera "A", approvandone ogni singolo articolo;-----  
 -----di delegare all'Organo Amministrativo ogni più ampio ed opportuno potere  
 per l'esecuzione di quanto testè deliberato.":-----  
 -----che in sede di istanza al Registro Regionale delle Persone Giuridiche volta  
 ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate, l'Autorità  
 Regionale competente ha rilevato un errore richiamato all'articolo  
 10 dello Statuto, nella parte in cui si disciplina lo scioglimento della  
 Fondazione.  
 -----  
 -----Cio premesso-----  
 Il comparente, allo scopo eseguire la predetta delibera, onde rimuovere  
 l'errore richiamato al numero dell'articolo dello Statuto che disciplina lo  
 scioglimento della Fondazione, rettifica l'articolo 10 del vigente Statuto nella  
 parte in cui si richiama l'articolo 14, sostituendolo con il richiamo all'esatto  
 articolo 15.  
 -----  
 Viene pertanto rettificato l'articolo 10 del vigente Statuto sociale come segue:  
 -----  
 "Articolo 10: Poteri del Consiglio di Amministrazione-----  
 Il Consiglio di Amministrazione attua l'indirizzo generale delle attività della  
 Fondazione, ne formula i programmi e ne cura la realizzazione.  
 -----  
 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione



REGISTRATO  
 A MILANO 2  
 IL 13/09/2017  
 N. 43881  
 SERIE 1T  
 ESATTI €. 245,00

ordinaria e straordinaria della Fondazione. -----

In particolare esso provvede a:-----

- Deliberare il bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione accompagnatoria e finanziaria;-----
- Deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente statuto;-----
- Approvare eventuali regolamenti interni;
- Promuovere e studiare nuove proposte e progetti inerenti all'attività della Fondazione; -----
- Organizzare e curare il funzionamento della Fondazione e la sua amministrazione ordinaria e straordinaria;-----
- Valutare e decidere sull'accoglimento delle domande di assistenza;
- Tenere i rapporti con gli enti o i privati che materialmente sostengono la Fondazione e promuovere iniziative per estenderne il numero;-----
- Erogare i mezzi di cui dispone la Fondazione per il raggiungimento dei fini istituzionali; -----
- Eleggere nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, il segretario, il tesoriere della Fondazione;-----
- Deliberare le modifiche dello Statuto col voto favorevole della maggioranza di 4/5 dei componenti il Consiglio;-----
- Conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente o a singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;-----
- Deliberare con le modalità descritte al successivo articolo 15, lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del presente Statuto;-----
- Svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente Statuto.

Le deliberazioni riguardanti la nomina del Presidente della Fondazione, il programma delle attività, l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e le modificazioni statutarie potranno essere adottate validamente solo col voto favorevole della maggioranza dei membri di nomina dei Fondatori.-----

Qualora ne ravvisi l'opportunità, il Consiglio di Amministrazione potrà istituire un Comitato esecutivo composto da tre membri tra cui il Presidente, cui delegare specifici compiti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione.-----

Alle riunioni di consiglio possono essere invitati a partecipare esperti esterni, senza diritto di voto."-----

Il comparente mi consegna nella sua redazione aggiornata lo Statuto sociale che, omessane la lettura per dispensa avutane dal medesimo, previa sottoscrizione del comparente e mia si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Scritto da persona di mia fiducia su due fogli per quattro facciate complete e della quinta sin qui.-----

Firmato: Francesco Ronchi-----

Ovidio De Napoli notaio-----

allegato "A" all'atto in data 13 settembre 2017-----

repertorio 86.289/23.549.-----

STATUTO -----

Articolo 1: Costituzione e denominazione-----

In ricordo di Daniele Ronchi e a norma del Codice civile, del D.Lgs. 460/97 e delle altre leggi e regolamenti in materia, è costituita una fondazione denominata -----

“FONDAZIONE LE VELE ONLUS”-----

La Fondazione, agli effetti fiscali, assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale e adotta nella denominazione l’acronimo di ONLUS di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460/97 e successive integrazioni e modificazioni.-----

La Fondazione che non ha fini di lucro, non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.-----

L’acronimo Onlus costituisce un peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima. -----

Articolo 2: Sede-----

La Fondazione ha sede presso la Cascina Solidale “Le Vele” sita in Pioltello (MI), Via Rugacesio n. 9, e svolge la propria attività nell’ambito della Regione Lombardia.-----

Articolo 3: Oggetto e scopo-----

La Fondazione intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, operando nell’ambito dell’assistenza sociale e socio-sanitaria.-----

La Fondazione si riconosce nei principi etici tipici della cultura cristiana, particolarmente nell’attenzione verso i più deboli. Al tempo stesso la Fondazione rimane aperta ad apporti provenienti da altre culture alla sola condizione che non risultino incompatibili con i principi etici di cui sopra né con l’ordinamento giuridico dello Stato Italiano e della Regione Lombardia.---

La Fondazione ha come scopo quello di: -----

a) Promuovere, elaborare e realizzare progetti di assistenza e solidarietà sociale a favore di soggetti provenienti da situazioni di particolare disagio personale, sociale e/o economico e di predisporre attività di supporto ai relativi nuclei familiari;-----

b) Svolgere in favore di soggetti disabili attività di promozione umana, assistenza socio-educativa e socio-sanitaria, attività ricreative e di socializzazione, anche in collaborazione con associazioni e con altre organizzazioni consone al perseguimento delle attività istituzionali della Fondazione;-----

c) Dar spazio a sperimentazioni innovative (es. laboratori “Scuola-Bottega”) al fine di accompagnare i soggetti di cui ai precedenti punti a e b verso il raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile (affettivo-relazionale, sociale, scolastica, lavorativa ed abitativa);-----

d) Farsi carico dell’accoglienza temporanea e/o permanente di soggetti in stato di bisogno e di persone svantaggiate di cui ai punti a e b;-----

e) Promuovere la formazione e qualificazione professionale di soggetti provenienti da situazioni di particolare disagio soggettivo e/o sociale, al fine di facilitare e/o realizzare la loro inclusione socio-lavorativa;-----

L’operato della Fondazione si fonda sull’opera di nuclei familiari e/o di persone singole che comunque riconoscono il valore della famiglia e dell’istituto dell’affido familiare.-----



ATTIVITA' ISTITUZIONALI RIVOLTE A SOGGETTI IN STATO DI  
DISAGIO SOCIALE E/O ECONOMICO-----

- a) Progettazione, organizzazione di servizi e prestazioni socio-educative e socio assistenziali, di animazione, di orientamento, di rimotivazione e sostegno scolastico anche a valenza preventiva, di reinserimento sociale e di avvio all'autonomia;-----
- b) Progettazione, organizzazione, gestione di servizi a carattere residenziale (con particolare riferimento alle famiglie affidatarie, alle case famiglia, agli appartamenti protetti, alle comunità alloggio);-----
- c) Progettazione, organizzazione, gestione di servizi a carattere semiresidenziale per minori (Centri Diurni);-----
- d) Progettazione, organizzazione, gestione di servizi a carattere diurno-territoriale (doposcuola); -----
- e) Progettazione, organizzazione, gestione di laboratori "Scuola-Bottega" a favore di minori/adolescenti in dispersione scolastica, maggiorenni e delle loro famiglie, a rischio di emarginazione e/o devianza;-----
- f) Progettazione, organizzazione, gestione di attività ricreative assistite con l'asino per promuovere processi educativi, migliorare le competenze relazionali e promuovere il benessere psicofisico.-----

ATTIVITA' ISTITUZIONALI RIVOLTE A SOGGETTI DISABILI-----

- a) Progettazione, organizzazione, gestione di Servizi di Formazione all'Autonomia Diurni (SFA), finalizzati a sviluppare le autonomie necessarie per una vita adulta autonoma e indipendente;-----
- b) Progettazione, organizzazione, gestione di Servizi residenziali ed erogazione di prestazioni socio assistenziali-sanitarie atte ad accogliere persone disabili alle quali sia necessario offrire un punto di riferimento ambientale e familiare, temporaneo o permanente, nel momento in cui la famiglia non sia più in grado di provvedervi oppure nei casi in cui la persona disabile abbia condotto un percorso di formazione alla vita adulta autonoma e sia quindi preparata per una vita indipendente (appartamenti protetti, comunità alloggio);-----
- c) Progettazione, organizzazione, gestione di Servizi, di prestazioni socio-educative e socio assistenziali e di animazione (centri diurni);-----
- d) Interventi di sollievo alle famiglie, con l'organizzazione di brevi soggiorni presso le strutture residenziali della Fondazione;-----
- e) Progettazione, organizzazione, gestione di laboratori "Scuola-Bottega" a favore di soggetti disabili;-----
- f) Attività assistite con l'asino per promuovere processi educativi, benessere psico-fisico e migliorare le competenze relazionali;-----
- g) Iniziative di formazione professionale volte all'integrazione socio-lavorativa;-----
- h) Promozione di interventi e servizi residenziali per l'assistenza alle persone con disabilità grave, senza limiti di età, prive del sostegno familiare, proposti e condivisi con la persona con disabilità insieme al suo amministratore di sostegno, al fine di garantirle la possibilità di autodeterminarsi nel rispetto della libertà di scelta.-----

ATTIVITA' CONNESSE -----

- a) Promozione e organizzazione di ogni forma di volontariato attivo a sostegno delle attività condotte all'interno e all'esterno dei servizi;-----
- b) Promozione di iniziative di formazione e qualificazione professionale

dei volontari;-----

- c) Promozione di iniziative culturali di solidarietà sociale per favorire, nella società civile, una coscienza sensibile verso la prevenzione dei problemi del disagio minorile e verso i problemi della disabilità;-----
- d) Promozione di convegni, tavole rotonde ed opportune iniziative, centrate sulle problematiche educative, sui bisogni delle famiglie e sulle risorse reperibili nel territorio;-----
- e) Valorizzazione del rapporto fra il territorio e la Fondazione organizzando, in collaborazione con i cittadini residenti, eventi che diffondano la cultura del mutuo aiuto verso le persone in condizioni di fragilità e le loro famiglie;-----
- f) Promozione ed organizzazione di manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire una coscienza sensibile sui temi della prevenzione dei problemi delle persone in stato di fragilità;-----
- g) Attività di vendita, in via comunque accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 460/97, di prodotti che vengono realizzati in proprio con scopo educativo-formativo, ergoterapeutico, riabilitativo e di integrazione sociale nell'ambito dei diversi laboratori "Scuola-Bottega", anche con riferimento al settore artigianale e agro-ambientale in genere ed anche a mezzo world wide web, ivi compresa attività di trasformazione, preparazione, vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari, al fine di offrire opportunità di integrazione lavorativa a persone in stato di fragilità personale e/o socio-economica. Ove possibile le materie prime utilizzate proverranno dalle risorse agricole del campo annesso alla Cascina Solidale, mentre i prodotti finiti e/o semilavorati proverranno dai laboratori "Scuola-Bottega" della Fondazione (Panificio, Pasticceria, Cucina, Forno a Legna). I proventi verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;-----
- h) Svolgimento di attività assistite e di sensibilizzazione nei confronti delle persone disabili e/o in difficoltà tramite percorsi guidati e laboratori diurni prevalentemente all'aperto rivolti a scolaresche e/o a gruppi;-----
- i) Promozione di eventi di animazione, ricreativi, musicali, sportivi, artistici e culturali allo scopo di:-----
- arricchire le possibilità di fruizione del tempo libero, di incontro e di integrazione alle persone in stato di fragilità;-----
- j) Svolgimento di attività ausiliarie a quelle dei punti precedenti nello spirito no-profit della Fondazione;-----
- k) Svolgimento di attività finalizzate al reperimento di fondi necessari per finanziare le attività istituzionali della Fondazione.-----
- l) Collaborazione con gli istituti scolastici al fine di ridurre il disagio sociale dei ragazzi in grave difficoltà e a rischio di dispersione scolastica.-----
- Nello svolgimento delle suddette attività la Fondazione potrà:-----
- Dotarsi anche di un fondo rustico necessario per le attività dei soggetti svantaggiati;-----
  - Assumere dipendenti e avvalersi di collaboratori, accettare lasciti testamentari e donazioni con beneficio di inventario, acquistare, locare, condurre in comodato, in uso o in usufrutto beni mobili ed immobili utili alla realizzazione delle iniziative sociali destinando i beni ricevuti e le loro



eventuali rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità previste dal presente Statuto;-----

- Collaborare con consulenti, professionisti, docenti di scuole professionali di ogni ordine e grado e con chiunque sia impegnato con competenza a favore di persone in stato di fragilità temporanea o permanente;-----

- Collaborare, anche mediante stipulazione di appositi contratti e convenzioni, con gli enti locali e con altre associazioni, società o enti che non operano necessariamente sul territorio regionale, aventi scopi analoghi o connessi ai propri.-----

Tutti gli interventi indicati nel presente articolo potranno essere erogati su richiesta di soggetti pubblici e/o privati. -----

La Fondazione può erogare i propri servizi anche in regime di convenzione o accreditamento con le amministrazioni pubbliche.-----

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate nel presente statuto ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.-----

#### Articolo 4: Attività -----

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione potrà tra l'altro:-----

a) Stipulare ogni opportuno atto e contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;-----

b) Amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o i beni comunque posseduti;-----

c) Stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze, fermo restando in ogni caso il rispetto del presente Statuto in ogni sua parte;-----

d) Partecipare ad associazioni e altri enti non commerciali, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.-----

#### Articolo 5: Patrimonio -----

Il patrimonio della Fondazione è composto:-----

- Dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori in sede di atto costitutivo ovvero, successivamente, da parte di chiunque;-----

- Dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;-----

- Dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa indicazione ad incremento del patrimonio;-----

- Dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio;-----

- Dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.-----

#### Articolo 6: Fondo di gestione-----

Il fondo di gestione, per il conseguimento degli scopi ai quali la Fondazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento, è costituito:-----

- Dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima, salvo quanto previsto al superiore articolo 5;-----

- Da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;-----

- Da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici, senza espressa destinazione al patrimonio;-----

- Da contributi e/o liberalità di chiunque;

- Dai ricavi delle attività istituzionali anche in forza di apposite convenzioni stipulate con Enti pubblici;-----

- Dai ricavi delle attività accessorie, strumentali e connesse.

La Fondazione, in caso di necessità, potrà accettare prestiti in danaro, a titolo gratuito e senza interessi, da parte dei soci fondatori con delibera del Consiglio di Amministrazione. -----

E' in ogni caso vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. -----

Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione devono essere obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

Articolo 7: Esercizio finanziario-----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.-----

Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione redige ed approva il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. -----

Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. -----

Il bilancio consuntivo rappresenta le risultanze della contabilità tenuta ai sensi degli articoli 20 e 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Le relazioni che accompagnano i bilanci devono, tra l'altro, illustrare gli accantonamenti con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità del patrimonio della Fondazione. -----

Nell'ambito delle rispettive competenze, gli organi della Fondazione possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio preventivo approvato. Gli impegni di spesa e le obbligazioni direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega che eccedano i limiti degli stanziamenti approvati, debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione stesso.-----

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti prima che per il potenziamento dell'attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali o ancora per l'incremento o il miglioramento della sua attività ed in ogni caso di eventuali utili o avanzi di gestione, dovranno essere impegnati



esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione e di quelle ad esse direttamente connesse. -----

#### Articolo 8: Organi della Fondazione-----

Sono organi della Fondazione:-----

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente ed il Vicepresidente;
- Il Revisore legale.

#### Articolo 9: Consiglio di Amministrazione-----

L'amministrazione della Fondazione spetta al Consiglio di Amministrazione. Esso è composto da cinque (legge 122 del 2010 art 6 comma 5) Consiglieri. Tre di essi vengono nominati dai Fondatori, i restanti due sono nominati dall'assemblea della "Associazione di volontariato, di assistenza e solidarietà sociale Le Vele Onlus" con sede in Segrate (MI), Via Mazzini n. 14 o dall'organo delegato dall'assemblea di detta Associazione.-----

Dopo la morte di tutti i Fondatori, la nomina dei tre Consiglieri competerà alla Fondazione Ambrosiana per la vita, con sede in Milano, via S. Antonio n. 5, sentendo prima "il Vicario episcopale dell'Arcidiocesi Ambrosiana, competente per settore". -----

In caso di scioglimento ed estinzione della "Associazione di Volontariato, di assistenza e solidarietà sociale Le Vele Onlus" la nomina dei due consiglieri competerà ai Fondatori ed alla morte di tutti i Fondatori competerà alla Fondazione Ambrosiana per la vita, come sopra identificata.-----

I membri del Consiglio di Amministrazione, una volta insediati, restano in carica 5 (cinque) anni e possono essere riconfermati. Qualora nel corso della durata in carica vengano a mancare per qualsiasi motivo uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, questi potranno essere sostituiti seguendo i rispettivi criteri di indicazione. Tali membri cesseranno dal loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.-----

Le cariche sono gratuite salvo rimborso delle spese sostenute e approvate dal consiglio medesimo. -----

#### Articolo 10: Poteri del Consiglio di Amministrazione-----

Il Consiglio di Amministrazione attua l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, ne formula i programmi e ne cura la realizzazione.-----

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. -----

In particolare esso provvede a:-----

- Deliberare il bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione accompagnatoria e finanziaria;-----
- Deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente statuto;-----
- Approvare eventuali regolamenti interni;
- Promuovere e studiare nuove proposte e progetti inerenti all'attività della Fondazione; -----
- Organizzare e curare il funzionamento della Fondazione e la sua amministrazione ordinaria e straordinaria;-----
- Valutare e decidere sull'accoglimento delle domande di assistenza;
- Tenere i rapporti con gli enti o i privati che materialmente sostengono la Fondazione e promuovere iniziative per estenderne il numero;-----

- Erogare i mezzi di cui dispone la Fondazione per il raggiungimento dei fini istituzionali;-----

- Eleggere nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, il segretario, il tesoriere della Fondazione;-----

- Deliberare le modifiche dello Statuto col voto favorevole della maggioranza di 4/5 dei componenti il Consiglio;-----

- Conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente o a singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;-----

- Deliberare con le modalità descritte al successivo articolo 15, lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del presente Statuto;-----

- Svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente Statuto. Le deliberazioni riguardanti la nomina del Presidente della Fondazione, il programma delle attività, l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e le modificazioni statutarie potranno essere adottate validamente solo col voto favorevole della maggioranza dei membri di nomina dei Fondatori.-----

Qualora ne ravvisi l'opportunità, il Consiglio di Amministrazione potrà istituire un Comitato esecutivo composto da tre membri tra cui il Presidente, cui delegare specifici compiti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione.-----

Alle riunioni di consiglio possono essere invitati a partecipare esperti esterni, senza diritto di voto.-----

Articolo 11: Convocazione e quorum-----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali con almeno tre giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattrore prima.-----

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della seduta.-----

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica. I consigli possono essere tenuti anche in videoconferenza; in tal caso dev'essere assicurata la possibilità agli intervenuti di visionare i documenti e di partecipare al dibattito. I consigli si considerano avvenuti nel luogo in cui si trova il Presidente o il facente funzioni.-----

Le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo diversi quorum stabiliti dal presente Statuto.-----

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato dal Consiglio, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro in uso nelle società per azioni.-----

Articolo 12: Presidente-----

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente della Fondazione ed un Vicepresidente i quali restano in carica per tutti i cinque anni di vita dello stesso Consiglio di Amministrazione.-----

Il Presidente:-----

Ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio;-----

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

Sovrintende all'attuazione dell'indirizzo generale dell'attività della



Fondazione;-----

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;-----

Esercita la vigilanza sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;-----

Firma gli atti e ne delega la firma;

Cura le relazioni con enti, istituzioni e imprese, pubbliche e private, ed altri organismi anche la fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.-----

Il Presidente, nell'esercizio delle sue competenze, può nominare procuratori speciali, determinandone le attribuzioni.-----

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui funzioni sono esercitate dal Vicepresidente o, in caso di sua mancanza o impedimento, da altro membro nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.-----

Articolo 13: Comitato scientifico -----

Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le persone fisiche, giuridiche, tra gli enti, e le istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuta e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.-----

In collaborazione col Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico svolge una funzione tecnico - consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire gli aspetti.--

I membri del Consiglio Scientifico durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. --

Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente o Vice Presidente della Fondazione. -----

Articolo 14: Revisore legale-----

Il Revisore legale è scelto e nominato dai soci fondatori non facenti parte del Consiglio di Amministrazione o dalla "Fondazione Ambrosiana per la Vita", con sede in Milano, via S. Antonio n. 5, sentendo prima il "Vicario episcopale dell'Arcidiocesi Ambrosiana", competente per settore, una volta deceduti tutti i Fondatori, tra le persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili.-----

Il Revisore, organo consultivo contabile della Fondazione, effettua verifiche di cassa, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esamina i progetti di bilancio preventivo e di quello consuntivo redigendo apposite relazioni. Egli partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Revisore resta in carica 5 (cinque) anni e può essere confermato.-----

Articolo 15: Scioglimento-----

La sopravvenuta riduzione o mancanza di patrimonio e l'impossibilità per il Consiglio di reperire mezzi economici sufficienti al raggiungimento dello scopo, possono dar luogo all'estinzione della Fondazione previa conforme decisione del Consiglio di Amministrazione assunta dai 4/5 dei componenti, ivi compreso il Presidente e comunque quando ricorrano una delle cause previste dall'art 27 del codice civile.-----

A seguito dello scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio residuo sarà obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni

non lucrative d'utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

Articolo 16: Clausola di rinvio-----  
Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile e le norme di legge vigenti in tema di Fondazioni di diritto privato.-----

Firmato: Francesco Ronchi-----  
Ovidio De Napoli notaio-----

**La presente copia, composta di sei fogli, è conforme al suo originale e si rilascia per uso consentito dalla legge.**-----

**Inzago, tredici settembre duemiladiciassette.**-----

